

Giulianova (TE)

Viale della Rimembranza
viale dello Splendore

RELAZIONE STORICA INTEGRATIVA

In base a quanto riportato nel testo di Dario Lupi, nel comune di Giulianova era stato istituito, entro il 1923, il comitato per la creazione del Parco della Rimembranza. Secondo lo storico Sandro Galantini che, attraverso i documenti conservati nell'archivio storico comunale, ha ricostruito la storia relativa alle iniziative legate alla commemorazione dei caduti nella cittadina abruzzese, il Viale fu uno dei primi ad essere inaugurati in regione ma avrebbe avuto una natura provvisoria. Inaugurato l'8 luglio del 1923 alla presenza delle più alte autorità, non avrebbe infatti soddisfatto le aspettative dei maggiorenni locali, il cui obiettivo era costruire il Parco della Rimembranza nei pressi del cimitero. È probabile, quindi, che il comitato a cui fa riferimento il testo di Lupi, sia relativo a questa seconda iniziativa che vide la luce il 4 novembre del 1926, con l'apposizione delle targhette recanti i nomi dei caduti.

Dal registro delle deliberazioni, di giunta dal 9 settembre 1922 al 15 marzo 1923 e del R. commissario dal 16 marzo 1923 al 13 settembre 1923, alla n°87 del 9 luglio 1923, si apprende che il comune aveva stanziato duecento lire a favore del comitato per la creazione del Viale, al quale ne veniva affidata la cura nonché "tutto il corredo di addobbo fatto o da farsi". In città esiste anche una lapide, inaugurata il 20 settembre 1922, che reca i nominativi di novantaquattro caduti mentre nel Viale sono presenti circa centotrenta alberi: non è chiaro il motivo di questa discrepanza, anche perché in genere si verifica il caso contrario, magari a causa del taglio di alcuni alberi. È possibile ipotizzare che, nel frattempo, l'elenco dei combattenti deceduti a causa degli eventi della Grande Guerra, sia aumentato rispetto a quelli accertati nel 1922. Inoltre, si segnala come il tipo di soluzione prescelta nel caso del Viale di Giulianova si presenti del tutto simile a quello di altri comuni del teramano, come Cellino Attanasio, quasi ad attestare l'esistenza di una specifica tipologia diffusa in questa area.

SITOGRAFIA

<https://www.italialiberty.it/scheda/villacastellimontano/>